

Cultura *Sogno mia madre che mi fa notare che le stanno crescendo i capelli*

## L'Interpretazione dei Sogni di Paola Alesso

"Sogno mia madre, spesso malinconica per via dei tragici eventi che l'hanno colpita nel corso degli anni. Però la vedo serena: sorride e mi fa notare che le stanno crescendo i capelli".

Il sogno di cui ci accingiamo a parlare nasce da un contesto delicato e doloroso. Il ripetersi di gravi lutti nell'ambito familiare ha spezzato per sempre l'equilibrio di due vite: madre e figlia finiscono per diventare le vittime di un destino amaro, le uniche "sopravvissute" di un'enorme tragedia. E purtroppo si sa, tocca a chi resta farsi coraggio e trovare la forza di andare avanti.

Ciò che posso dire è che il messaggio inviato dall'inconscio della nostra sognatrice ha un significato più che positivo; è un invito alla rinascita, alla rigenerazione. Prima di tutto, nella visione onirica, la mamma infelice appare sorridente. Che alluda allo stato emotivo della madre reale - che di sicuro G. vorrebbe fosse migliore - oppure che indichi il simbolo dell'Archetipo Femminile, questo particolare ci parla in ogni caso di amore per la vita. Evoca il profondo desiderio di essere di nuovo in sintonia con il mondo circostante. Forse G. si sta preparando a riemergere dal limbo del dolore, perché alla fine la sua psiche ha compiuto progressi

significativi nell'elaborazione del lutto. In quest'ottica, la figura materna potrebbe anche rappresentare la volontà della sognatrice di recuperare il proprio lato femminile.

Per quanto concerne i capelli, possiamo apprendere dagli studi psicologici che essi raccontano molto della nostra identità: il colore, la loro lunghezza, il tipo di acconciatura... In tutto e per tutto sono una manifestazione evidente della nostra indole. Fin dall'antichità, nelle tradizioni di svariate culture, hanno mantenuto una profonda valenza sociale e simbolica, il cui molteplice significato è legato ai concetti di potere, vitalità e perfino di volontà, poiché, data la loro collocazione, sono visti come un prolungamento dei nostri pensieri. Pensate, per esempio, al mito di Sansone, l'eroe che, una volta privato della folta chioma, perse tutte le sue forze. Di nuovo, possiamo constatare come il simbolismo delle storie tramandate nasconda sempre un fondo di verità. Oggi infatti sappiamo che il benessere dei capelli è strettamente legato alla condizione psico-fisica dell'individuo. Stress, traumi e situazioni di disagio possono provocarne la caduta.

Anche nell'ambito onirico, i capelli sono fortemente collegati all'esperienza perso-

nale. Se ci capita di sognare che stanno crescendo, significa che il nostro modo di pensare è mutato, e che siamo pronti per accedere a un nuovo livello di conoscenza.

Cara G., hai sofferto molto, ma il messaggio del tuo sogno è chiaro: è arrivato il momento di rimetterti in gioco. Sii coraggiosa, è il tuo inconscio che ti sprona a farlo! Ricomincia a "crescere" come i capelli, vai avanti, metti in atto dei cambiamenti importanti che possano condurti alla felicità che sai di meritare. Un forte abbraccio.

Paola Alesso



## "La terra non è mai sporca" di Carola Benedetto e Luciana Ciliento

**CENTRO** - INCONTRIAMO PER LA PRIMA VOLTA LA CAMBIANESE LUCIANA CILIENTO E CAROLA BENEDETTO, AUTRICI DEL LIBRO "LA TERRA NON È MAI SPORCA". DUE GIOVANI DONNE CHE TRASMETTONO L'ENERGIA TIPICA DELLA LORO ETÀ UNITA AD UNA SAGGEZZA SENZA TEMPO.

I loro occhi si illuminano quando parlano del progetto e confidano che il libro si è scritto da sé. Amiche da oltre 20 anni, attraverso questa esperienza, hanno avuto la possibilità di consolidare ulteriormente questo legame, iniziando un viaggio introspettivo a "quattro mani". Da una parte guardando al passato, alla vita dei loro nonni che erano legati al ciclo della terra e, dall'altra riscoprendo argomenti quasi futuristici di "ritorno alle origini" attraverso l'incontro con Pierre Rabhi, fondatore della agroecologia.

Lo scopo è quello di far riscoprire il grande valore della terra, la bellezza che raccoglie malgrado secoli di sfruttamento. L'importanza dell'armonia tra uomo e natura.

Carola racconta che da piccola seguiva i nonni nei campi e a distanza di anni riesce ancora a provare sentimenti di spensieratezza, stupore e gioia ripensando a quei momenti: «Dobbiamo risintonizzarci con la terra perché abbiamo perso questa capacità che è intrinseca nel nostro patrimonio genetico».

Luciana precisa che ognuno di noi oggi, adesso, può fare la differenza per questo

nostro mondo, nella misura in cui è chiamato a farlo. Narra del piccolo colibrì che cercava di spegnere da solo l'incendio che stava bruciando la sua foresta, quando arrivò il leone e gli chiese per quale motivo si desse tanta pena, l'uccellino rispose che stava facendo la sua parte e che insieme agli altri avrebbero potuto modificare gli eventi, e così fu. Gli animali iniziarono a portare acqua sul bosco urlante e l'incendio fu domato. Prenderci cura della terra



significa prenderci cura di noi stessi e contemporaneamente degli altri. Significa

riscoprire l'empatia che abbiamo perso, attivare un percorso di guarigione individuale e sociale, significa infine amore, dignità e accudimento. "La terra non è mai sporca" è un giardino di reciproca conoscenza. Un viaggio in cui si incontrano persone molto diverse fra loro, ma accomunate dal profondo legame con la natura. In questa alternanza troveremo il funambolo, il politico, lo scalatore, il bioagricoltore, lo stilista, le monache...

«Nel viaggio, un tempo fertile per mettersi in ascolto - spiegano le autrici - abbiamo scoperto che per ognuno di noi c'è una terra, plasmata dalle esperienze ma anche dallo stupore. Come dice Pierre Rabhi, la terra è di tutti. Non importa cosa si faccia nella vita, quale sia il nostro credo, senza la terra semplicemente non siamo».

Il messaggio che queste due ragazze regalano è meraviglioso e stupefacente. Un germoglio da accudire nel cuore per raccogliere frutti sani e genuini. Oggi più che mai abbiamo bisogno di esperienze positive che riportino ognuno di noi allo stupore e alla consapevolezza del bello. È tutto pronto: abbiamo la terra e abbiamo il presente. Adoperiamoci al meglio!

Quando leggerete questo libro apprezzerete gli interventi di Pierre Rabhi, Roberto Moncalvo, svamini Ma Uma Shati Ghiri, Sveva Sagromola.....e tanti altri.

ADD EDITORE, euro 17.50. Ne vale la pena.

Giuseppina Melino

## Premi e ricolto Carnevale dei carri

**CENTRO** - IL CARNEVALE CAMBIANO, SI FA RICOMINCIARE PER DUE MOTIVI. Il primo riguarda il premio ottenuto dal suo carro allegorico a Mondovì: le sue foto più condivise dell'evento come risulta dalla corresponsa di Stampa di Cuneo. A carro della città di Scavigliano.

Il secondo è lo slittamento dei carri allegorici, da giovedì 11 febbraio, a domenica 12 febbraio, a causa delle condizioni meteo. In previsione del maltempo, il Loco ha preferito posticipare anche per favorire la

## Iniziato anche Al via gli che hanno

**CENTRO** - UN MESE PIENO DI EVENTI E INCONTRO. AUTOFOCUS GUIDATO ENZO TRENTINO.

Il mese è iniziato con la fotografia base, il 1° febbraio in Via Lagrange, seguire con altri incontri.

**Trento, in cosa consiste la fotografia base?**

«In linea di massima, anni precedenti, è un conoscere gli aspetti tecnici per chi si avvicina alla fotografia e indirizzato in particolare modo a chi ha una macchina fotografica reflex o una compatta evoluta. Nell'arco della serata verrà spiegato come intervenire sulle varie funzioni, non semplicemente lasciando tutto all'elettronica o ai automatismi, permettendo di conoscere i modi di operare, di sapere "guidare-pilota" la propria camera senza l'aiuto del più automatico. Fare foto divertente e regala un'immagine, la com'è in pratica gli aspetti più professionali, ma il piacere. Il gruppo

## Ordinanza e autobotti ma la protezione civile non si perde in un bicchier d'acqua

**CENTRO** - L'ORDINANZA DI DIVIETO DI UTILIZZO A SCOPO POTABILE DELL'ACQUA E L'ARRIVO IN PAESE DI AUTOBOTTI, NELLA SERATA DI LUNEDÌ 26 FEBBRAIO, NON HA COLTO IMPREPARATO IL GRUPPO



## Mamma e bimba

## "Nata per quattro con Sab"